Giovanni Battista GUIZZETTI

Medico responsabile del Reparto Stati Vegetativi
dell'Istituto don Orione di Bergamo

Tratterà il tema:

LO STATO VEGETATIVO
PRENDERSI CURA DELL'UMANO NASCOSTO

Sabato 5 aprile 2008 - ore 18:00

Sala Oceania - Stazione Marittima - Molo Bersaglieri - Trieste

Centro Culturale
"Mons. Lorenzo Bellomi"

Aderiscono all'iniziativa le associazioni: "Scienza e Vita", "Medici Cattolici Italiani", "Medicina e Persona", Centro Universitario Etica e Scienza "Vittorio Longo", U.C.I.I.M..

Per ulteriori informazioni: telefono 040 – 300425 - sito web: www.ccbellomi.it - e-mail: info@ccbellomi.it

Lo stato vegetativo è una sindrome clinica di recente comparsa che solitamente consegue ad uno stato di coma. Il carico di sofferenza che porta con sé non può non interpellare sul senso della sofferenza, del valore della vita, della dignità dell'essere umano. Che valore può avere il tempo quando il soggetto che lo vive sembra non essere più in relazione con gli altri e il mondo? E' ragionevole in queste condizioni "ritardare" la morte? Esistono vite più o meno meritevoli di cure, più o meno degne di essere vissute? Esistono standard di qualità da cui dipenda la certezza che chi abbiamo davanti sia veramente una persona?

Ne parlerà sabato 5 aprile alle ore 18.00 nella Sala Oceania della Stazione Marittima di Trieste il dott. Giovanni Battista Guizzetti, medico, responsabile del Reparto Stati Vegetativi dell'Istituto don Orione di Bergamo. Il dott. Guizzetti è stato membro di una commissione tecnico-scientifica istituita presso il Ministero della Salute per definire le linee guida del trattamento e della diagnosi di questa condizione; è stato sentito in audizione alla Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica nell'ambito dei disegni di legge in materia di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari. E' autore del libro: "Terry Schiavo e l'umano nascosto. La medicina tecnologica e lo stato vegetativo" (Società Editrice Fiorentina, 2006). Fa parte dell' Associazione Medicina e Persona.

All'iniziativa, organizzata dal Centro Culturale "Mons. Lorenzo Bellomi", aderiscono le associazioni: "Scienza e Vita", "Medici Cattolici Italiani", "Medicina e Persona", Centro Universitario Etica e Scienza "Vittorio Longo", U.C.I.I.M..

Con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia